

Ingresso ridotto per i possessori del biglietto di Arte Fiera 2014

CINEMA LUMIÈRE

Piazzetta Pier Paolo Pasolini, 2/b
tel. 051 2195311 / 051 2194826
cinetecadirezione@cineteca.bologna.it

CINEMA ODEON

Via Mascarella, 3
tel. 051 227916

CINEMA RIALTO

Via Rialto, 19
tel. 051 227926

www.cinetecadibologna.it
www.artefiera.bolognafiere.it
www.comune.bologna.it/cultura
agenda.comune.bologna.it/cultura



Anec Emilia-Romagna, Agis, Ascom e Cineteca di Bologna presentano, in occasione di ART CITY White Night, la Notte Bianca del Cinema. Sabato 25 gennaio i cinema proporranno un terzo spettacolo serale (intorno alla mezzanotte) dei film in normale programmazione, a un prezzo speciale di 3 €. Le sale aderenti sono: Arlecchino, Bristol, Capitol, Chaplin, Europa, Fossolo, Jolly, Lumière, Medica, Odeon, Rialto, Roma, Smeraldo.

L'istante perfetto – Il mondo di Gregory Crewdson



22-26 gennaio



Shirley – Visions of Reality

promosso da



in occasione di



MERCOLEDÌ 22

Cinema Lumière

22.15 TEMPORARY CITY I MARSEILLE

(Francia-Italia/2013) ZimmerFrei (60') **V.O. SOTT**

Dopo Bruxelles, Copenhagen, Budapest e Santarcangelo di Romagna, un nuovo film della serie *Temporary Cities*, ritratti di 'città temporanee' a partire da luoghi molto circoscritti in cui è in corso una trasformazione urbana, sociale e culturale. In occasione della designazione di Marsiglia a Capitale della Cultura 2013 il *waterfront* della città è stato riprogettato: un'idea di ingegneria sociale molto aggressiva verso gli abitanti dei quartieri popolari. ZimmerFrei ha eletto come propria base un minuscolo bar accanto al mercato di Noailles, vissuto come rifugio, ribalta, seconda casa o primo soccorso. Introduce il gruppo **ZimmerFrei**

GIOVEDÌ 23

Cinema Lumière

17.30 L'INHUMAINE

(Francia/1924) di Marcel L'Herbier (135')

Andate a vedere questo film. Potremmo chiuderla qua. Era-no tempi in cui il cinema era giovane e veniva considerato un'arte seria. L'Herbier l'ha realizzato nel 1924. Intitolato da noi *Futurismo*, il film conta su una serie di collaborazioni da far impallidire: Blaise Cendrars, Alberto Cavalcanti, le scenografie di Fernand Léger, Robert Mallet-Stevens, Claude Autant-Lara. *L'Inhumaine* somiglia a una specie di expo universale cristallizzata in un film: art déco, rimandi al cubismo e al futurismo. E poi velocità, velocità. E una storia fantascientifica, travestita da romanzo d'appendice.

Introduce **Vittorio Boarini**

In collaborazione con Galleria de' Foscherari

Cinema Lumière

22.15 MINDSCAPE

NABA – Nuova Accademia di Belle Arti Milano

una ricognizione di Anna de Manincor/ZimmerFrei
Aller retour (Vanina Lappa, 8'), Born on a Blue Day (Eleonora Arosio e Riccardo Sossella, 2'), SV4937 (Giulia Fumagalli, 7'), Pozzangheraio (Alice Ronchi, 2'), The Simulacra (Chiara Balsamo, 8'), Crespi (Laura Trovò, 10'), Platone (Giulio Scalisi, 7'), È ora (David Fayek, 2'), Cowboy (Lorenzo Morri, 10'), Masturbshow (Claudia Ponzi, 7')

Cosa vede, come guarda, cosa sente e cosa sta covando la generazione di artisti e filmmaker sperimentali nati attorno al 1990? La prima finestra di osservazione propone alcuni artisti che si sono formati all'Accademia NABA di Milano (la ricerca proseguirà a Roma, Bologna e Torino). Diversissime geografie interiori e sguardi singolari sul mondo.

Introducono **Anna de Manincor** e gli **autori**

VENERDÌ 24

Cinema Odeon

16.30 POMPEI DAL BRITISH MUSEUM

(*Pompeii from the British Museum*, GB/2013) di John Rooney (89')

Dal British Museum di Londra arriva in sala la mostra *Life and Death in Pompeii and Herculaneum*. Presentato dal direttore del museo Neil MacGregor, lo straordinario spettacolo porta il pubblico a vivere la mostra al cinema, grazie a musiche, poesie e testimonianze dell'epoca, e ad esperti che riportano in vita gli straordinari oggetti provenienti dalle due città distrutte dall'eruzione del Vesuvio nel 79 d.C.

Cinema Rialto

16.30 LOVE IS THE DEVIL

(*Love is the Devil: Study of a Portrait of Francis Bacon*, GB/1998) di John Maybury (106')

Londra, 1964. Durante la notte un ladro sta per introdursi in un appartamento nel West End ma fa troppo rumore e il padrone

di casa lo sorprende sul terrazzo. I due sono di fronte e il ladro, il giovane George, non sa come giustificarsi. Inaspettatamente l'altro, invece di denunciarlo alla polizia, lo invita a spogliarsi e a infilarsi nel suo letto. Questa inattesa proposta arriva dal proprietario, Francis Bacon, pittore affermato, figura molto nota negli ambienti omosessuali e intellettuali della città.

Cinema Lumière

17.45 BASQUIAT

(USA/1996) di Julian Schnabel (108')

Vita d'artista, folgorante e scandalosamente breve, di Jean-Michel Basquiat: graffitista e pittore, l'uomo del giorno nella New York degli anni Ottanta, un ragazzo randagio e drogato trascinato fino alle stelle dal talento, dalla febbrile eccitazione di una stagione dell'arte americana e dalla paterna benedizione di Andy Warhol. Julian Schnabel rende omaggio senza colpi d'ala, senza astenersi dalla retorica del genio (maledetto) al lavoro, ma raccoglie attorno a sé un vivace gruppetto di *beautiful people* (tra cui David Bowie, che dà a Warhol la giusta aura extraterrestre) e ci mette davanti agli occhi molta opera basquiatiiana.

Cinema Lumière

20.00 EVERYBODY STREET

(USA/2013) di Cheryl Dunn (83')

Bruce Davidson, Elliott Erwitt, Jill Freedman, Bruce Gilden, Joel Meyerowitz, Rebecca Lepkoff. Sono soltanto alcuni dei fotografi che hanno immortalato le strade della metropoli più iconica del mondo, New York, infinita fonte d'ispirazione per l'arte e per il cinema. Istanti rubati al fluire della vita urbana. Passanti, lavoratori, i grattacieli che si stagliano contro il cielo, i giochi dei bambini, la criminalità, il degrado. Cheryl Dunn racconta nel suo farsi e attraverso gli scatti l'attività di questi fotografi.

Cinema Lumière

22.30 GLAUCOCAMALEO

(Italia/2013) di Luca Trevisani (75')

L'acqua ci mostra lo stato delle cose, ci mostra che nulla è immutabile. "Lavorare con materiali naturali significa lavo-

rare con una nuvola di potenzialità da cui mi sarei aspettato di trovare un principio di ordine in me, intorno a me e nel mondo. La materia e l'esistenza in generale sono un flusso continuo di pulsazioni e intensità. L'acqua non è mai singolare, è plurale, il suo ciclo è una serie infinita di forme, relazioni e contenuti" (Luca Trevisani).

Introduce **Luca Trevisani**

SABATO 25

Cinema Lumière

18.15 L'ISTANTE PERFETTO IL MONDO DI GREGORY CREWDSON

(*Gregory Crewdson: Brief Encounters*, USA/2012)

di Ben Shapiro (78') **V.O. SOTT**

Il film segue il lavoro del newyorkese Gregory Crewdson. In cosa consiste l'istante perfetto? È uno scatto, un semplice arresto del tempo, un arresto dell'immagine fissato su pellicola fotografica. Nulla di complicato, direte. Vedendo il film, comprenderete come questo semplice scatto sia figlio di una minuzia e di una complessità compositiva e scenografica che farebbe venire i capelli dritti a Luchino Visconti. Perché rendere le cose facili quando si possono fare complicate?

Cinema Lumière

20.30 NAN GOLDIN

I REMEMBER YOUR FACE

(Germania/2013) di Sabine Lidl (62') **V.O. SOTT**

Sin dalla sua apparizione sulla scena artistica newyorkese negli anni Settanta, Nan Goldin ha usato la fotografia come un diario pubblico, convinta della assoluta assimilazione fra arte e vita. Nei suoi scatti ha immortalato amici, artisti, amanti, bohémien e dandy urbani rappresentandone senza filtri gioie e patimenti. In questo ritratto, Sabine Lidl la segue tra Parigi e Berlino ricostruendo, attraverso gli incontri con i vecchi amici della sua cerchia e i suoi scatti unici, i passaggi della sua vita tormentata.

Cinema Lumière

Cineconcerto

22.00 LIVE PERFORMANCE:

CRIMEA X MEETS JOHN CARPENTER

Inconfondibili, inquietanti, ipnotiche. Le colonne sonore composte da John Carpenter per accompagnare le sue visioni fantascientifico-orrifiche sono un vero e proprio oggetto di culto per i cinefili. I Crimea X (DJ Rocca e Jukka Reverberi dei Giardini di Mirò) remixano dal vivo le musiche di *Distretto 13: le brigate della morte*, *1997: Fuga da New York*, *Christine – La macchina infernale* e *The Fog*, mentre un software edita a tempo e in *real time* sequenze di quegli stessi film.

Ingresso: **10 €** (8 € per Amici e Sostenitori della Cineteca e studenti dell'Università di Bologna)

Cinema Lumière

00.00 LA RAGAZZA CON L'ORECCHINO DI PERLA

(*Girl with a Pearl Earring*, GB-Lussemburgo/2003) di Peter Webber (100')

In attesa della mostra che da febbraio a maggio porterà a Bologna *La ragazza con l'orecchino di perla* di Veermer e altri capolavori olandesi dal museo Mauritshuis, proponiamo il film tratto dal romanzo omonimo di Tracy Chevalier, a sua volta ispirato dal dipinto. La giovane Griet, umile serva nella casa dell'artista, ne diviene musa, ispiratrice, amante, e modella per il celebre dipinto: "tra i due s'immagina nascere una 'comunanza creativa' alla quale non servono parole. Le basta, infatti, la materialità della pittura" (Roberto Escobar). Ingresso: **3 €**

DOMENICA 26

Cinema Lumière

18.00 INSIDE OUT / THE PEOPLE'S ART PROJECT

(GB/2013) di Alastair Siddons (70') **V.O. SOTT**

Fotografo francese e attivista (ama infatti definirsi *artistivis*), Jr si muove per il mondo fotografando gente comune, creando una serie di monumentali ritratti che affigge nei luoghi socialmente più problematici e a rischio del globo. Alcuni esempi: Rio de Janeiro, Clichy-sous-Bois, banlieu parigina, il muro che separa in due Palestina e Israele. Il film è a sua volta un ritratto dell'artista e di questo suo progetto.

Cinema Lumière

20.00 SHIRLEY – VISIONS OF REALITY

(Austria/2013) di Gustav Deutsch (93') **V.O. SOTT**

Primo film non di *found footage* di Gustav Deutsch. Il racconto immaginario della vita di una donna attraverso tredici dipinti di Edward Hopper, ricostruiti come scenografie nei minimi dettagli figurativi e cromatici. Tredici 'quadri' che colgono la donna in un arco di tempo che va dagli Trenta ai Sessanta, da Parigi a New York, ma sempre nelle stesse date, il 28 e 29 agosto. Un esperimento unico nel suo genere, riletture affascinanti delle opere di un pittore troppo celebre, abusato e (secondo Deutsch) poco capito come Hopper.

Cinema Lumière

21.45 TWENTY-ONE-TWELVE THE DAY THE WORLD DIDN'T END

(Portogallo/2013) di Marco Martins
e Michelangelo Pistoletto (126') **V.O. SOTT**

È il fatidico 21 dicembre 2012, l'ultimo giorno del mondo secondo il calendario Maya. Il film riflette sulla crisi che stiamo attraversando e sul ruolo dell'arte come catalizzatore delle trasformazioni all'interno della società, seguendo la routine quotidiana di dodici personaggi in diverse città del pianeta. "Ibridando la finzione con una narrazione documentaria, nel quale fossimo guidati dai corpi e dalle idee degli uomini comuni" (Michelangelo Pistoletto).

Rassegna in collaborazione con Sergio Fant